

Francofonte. Sicurezza sul lavoro, ispezioni nella sede della Municipale dopo l'esposto Silpol

Avviata dall'Asp di Siracusa una indagine sulla sicurezza dei luoghi di lavoro al Comune di Francofonte. Una serie di controlli scattati dopo un esposto della segreteria provinciale Silpol. "Avevamo cercato prima di discuterne con l'amministrazione comunale, al fine di trovare una soluzione. L'assoluta mancanza di dialogo e di un sereno confronto, segnata dal silenzio opposto dall'amministrazione comunale, ha reso necessario l'invio dell'esposto-denuncia", spiega il segretario Silpol, Nello Russo.

Le criticità principali riguarderebbero la sede del Comando della polizia municipale, "dove recentemente un collega è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro, che lo costringe ad ininterrotte cure mediche", dice ancora Russo. Il sindacato attende ora i risultati delle ispezioni avviate.

Siracusa. Commissione Bilancio, il presidente Acquaviva annuncia le dimissioni

Si dimette il presidente della commissione Bilancio, Acquaviva. La mozione di sfiducia nei suoi confronti, votata a

scrutinio segreto questa mattina, non ha raggiunto il quorum di 9 voti favorevoli (8, ndr) ma Acquaviva ha deciso di rassegnare comunque le sue dimissioni.

“Il malcontento in commissione è più diffuso di quanto pensassi, per via della razionalizzazione del numero di convocazioni”, si sfoga al termine il dimissionario presidente. “Non ho riscontrato la solidarietà dagli altri colleghi (solo 3 i voti contro la sfiducia, ndr) e non sono disponibile a prestare il fianco a strumentalizzazioni e tatticismi di sorta”.

Il coordinamento della commissione passa provvisoriamente nelle mani della vicepresidente, Stefania Salvo, fino all'elezione del nuovo presidente

Calcio, Lega Pro. Pirrello: "un punto, risultato che ci voleva". Due nuovi difensori per Sottìl

Il Siracusa muove la sua classifica, arriva il primo punto e il morale della truppa di Sottìl sale in fretta. Lo conferma Pirrello, a Taranto al suo debutto stagionale. “Un pò di emozione c’era”. racconta. “Ma questo risultato era quello che ci voleva”, aggiunge subito dopo. “E’ stata una bella prestazione da parte di tutta la squadra ma anche nelle precedenti occasioni non avevamo fatto male perché ci è mancata un po’ di fortuna. Il mio inserimento? E’ stato graduale e facile perché i compagni di reparto sono grandi giocatori e perché quando ti ritrovi in squadra con gente con cui hai condiviso le esperienze giovanili come Toscano e

Cassini, inserirsi è poi un procedimento graduale".

Ed a proposito di inserimento, ancora mercato in entrata. Due nuovi difensori alla corte di Sottit: Liberato Filosa, 30 anni, e Claudio Sciannamè, di 29. Filosa in passato ha vestito – tra le altre – le maglie di Ischia, Foggia e Nocerina; Sciannamè, cresciuto nelle giovanili dell'Empoli ed ex Gavorrano e Foggia.

Siracusa. Asili nido, il Comune li vuole aperti dal 16 settembre "per riammessi e nuovi iscritti"

Gli assessori alle Politiche educative, Valeria Troia, e alle Politiche sociali, Giovanni Sallicano, incontreranno domani le organizzazioni sindacali per affrontare la questione degli asili nido.

Stamani intanto, i due assessori hanno incontrato le cooperative per fare il punto della situazione. Ribadita la linea dell'amministrazione, che mira a tutelare il servizio guardando con assoluta attenzione ai bambini e alle famiglie. Il servizio ripartirà il 16 settembre, così come concordato, aprendo ai riammessi e ai nuovi iscritti, in regola con la documentazione. A tal riguardo, viene sottolineato, come gli uffici siano già all'opera per verificare le richieste che arrivano in assessorato.

Dopo l'apertura del 16 settembre l'assessorato continuerà a ricevere le richieste d'iscrizione seguendo un apposito scaglionamento così definito: dal 16 settembre al 30 settembre, dal 30 settembre al 15 ottobre e dal 15 ottobre al

31 ottobre.

Agli iscritti sarà garantita la continuità didattica, cioè la frequenza dello stesso asilo dell'anno precedente. Continuerà ad essere monitorata la qualità del servizio, ponendo maggiore attenzione alla qualità dello stesso, che essendo pubblico garantisce un rapporto educatore – bambino importante e già di per sé migliore di quello privato.

Dopo la data del 31 ottobre sarà possibile cristallizzare l'esatto numero degli iscritti, l'amministrazione è disponibile a soddisfare tutte le richieste.

Siracusa. "Chiudiamo gli asili nido comunali": il 16 nuova protesta delle operatrici?

Si sono ritrovate in piazza Archimede poco prima delle 9. Per due ore, fino alle 11, diverse operatrici degli asili nido comunali di Siracusa – un centinaio – hanno dato vita ad un pacifico sit in sotto la sede della Prefettura.

Una protesta soft per chiedere però certezze dal punto di vista occupazionale e garanzie sugli stipendi in alcuni casi. Le cooperative che gestiscono gli asili nido "ribaltano" le responsabilità sul Comune, reo di non pagare con puntualità i canoni previsti dall'appalto. E dopo anticipi su anticipi attendono adesso un segnale.

Le lavoratrici, che hanno incassato la solidarietà del commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, chiedono al prefetto, Armando Gradone, di farsi portavoce presso il Comune, delle loro rivendicazioni. E anticipano la

proclamazione di una giornata di mobilitazione per il 16 settembre, data prevista di apertura degli asili nido comunali. "Insieme alle famiglie, tutti fuori per protesta", spiegano a più voce.

E rimangono poi da chiarire i punti relativi ai mesi di apertura (11 previsti ma 9 gli effettivi, ndr), l'aumento delle rette e la cancellazione dell'esenzione totale. Accesa la polemica politica.

"Grazie a queste politiche sono diminuiti gli iscritti nelle strutture pubbliche", accusa Bandiera. "Oggi siamo di fronte al fallimento delle politiche dell'infanzia di questa amministrazione. Tutto avviene con un ritardo enorme. Vogliamo replicare anche con la refezione scolastica?", si domanda sarcastico.

Intanto, negli stessi minuti l'assessore Valeria Troia ha ricevuto i rappresentanti delle cooperative che gestiscono gli asili nido comunali. Nel tentativo di riportare il sereno e garantire i diritti di tutti.

Pronte alla protesta anche le mamme dei bambini che frequentano gli asili nido comunali. In assenza di riposte e garanzie concrete, preannunciano l'intenzione di protestare accompagnando i propri piccoli, con tanto di zainetti e merendine, a palazzo Vermexio. Un modo per rendere evidenti i disagi a cui le famiglie andrebbero incontro se non si arrivasse ad una soluzione immediata del problema.

Al prefetto, Armando Gradone, la delegazione delle operatrici, guidate dai sindacati di categoria, hanno chiesto di farsi garante di quanto stabilito lo scorso anno, con un accordo che - fa notare Franco Nardi (Cgil) - "risulta disatteso da parte dell'amministrazione comunale, con riduzioni che andrebbero ad incidere sui livelli occupazionali".

In piazza anche Edy Bandiera (Forza Italia)

Siracusa-Malta, slitta l'incontro per il traghetto. "Rinvio tecnico": se ne riparla martedì

E' slittato l'incontro per il ritorno del collegamento via mare Siracusa-Malta. Previsto per questa mattina a palazzo Vermexio, è stato rinviato di ventiquattro ore per l'impossibilità del rappresentante della Virtu Ferries a raggiungere per tempo Siracusa.

Non sarebbe, quindi, un segnale preoccupante. Nessun ostacolo sopraggiunto nelle trattative per riportare il traghetto che da giugno del prossimo anno dovrebbe collegare una volta a settimana Siracusa e Malta.

Diversi gli incontri propedeutici, chiara la volontà delle parti (Comune e compagnia di navigazione) di chiudere felicemente la trattativa. Seguita in prima persona anche dal presidente di Confesercenti, Arturo Linguanti.

In via di definizione anche l'individuazione di un locale idoneo per la biglietteria e la realizzazione di una pedana che possa consentire agli automezzi di salire a bordo del traghetto, quest'ultima di competenza del Comune.

Firmato il Patto per il Sud:

oltre 200 milioni per Siracusa. Vinciullo: "Opere pubbliche, occupazione, sviluppo"

Firmato il cosiddetto Patto per il Sud, il protocollo del Masterplan del Mezzogiorno. Il programma di investimento prevede 1.249 interventi per oltre 5,7 miliardi di euro. "Rappresenterà un momento di fondamentale importanza per la rinascita della Sicilia", esulta il presidente della commissione bilancio dell'Ars, il siracusano Enzo Vinciullo.

Anche la provincia di Siracusa avrà delle benefiche ricadute. "Oltre 200 milioni", le quantifica Vinciullo. Particolare concentrazione nel settore dei Beni Culturali, delle infrastrutture, della depurazione e della difesa dell'ambiente.

Le opere più significative: 10 milioni per il Castello Svevo di Brucoli, oltre 32 milioni per il servizio depurazione di Augusta, 14 milioni di euro per l'impianto di compostaggio di Augusta e 20 milioni per quello di Noto. Finanziato il viadotto di Targia per oltre 5 milioni di euro e "insieme a questi, una serie innumerevoli di Chiese e monumenti da Noto a Palazzolo, da Buscemi a Francofonte, da Pachino a Sortino", elenca Vinciullo.

Anche alcune strade provinciali potranno rifarsi il look. La Balatazza-Trigona (910 mila euro) nel comune di Solarino, la Cassaro-Buscemi (oltre 3 milioni di euro), la Priolo-Villasmundo-Lentini (quasi 2 milioni di euro), la Ferla-Pantalica-Sortino (per oltre 2 milioni di euro), la strada Vaddeddi-Villa del Tellaro (oltre 1 milione di euro), le strade Provinciali 2 e 60, quest'ultima in territorio del comune di Sortino, (oltre 1 milione di euro). Numerosi interventi sulla Strada Statale 124 "Siracusana" e sulla

Strada Statale 194 Catania-Lentini-Ragusa.

“Verrà realizzata la circonvallazione di Palazzolo Acreide per 1 milione e 600 mila euro, la riqualificazione delle infrastrutture dell’area dell’Agglomerato M di Lentini per 2.330.000 euro, le discariche nei Comuni di Buccheri, Buscemi e Canicattini e la rete fognaria del Villaggio San Leonardo a Carlentini per 1.350.000 euro”, aggiunge poi Vinciullo.

Che ricorda i “quasi 5 milioni per la diga di Lentini e 15.825.000 per la difesa e salvaguardia della costa per il Comune di Avola, 12 milioni di euro andranno al Comune di Noto per lo stesso motivo e 1 milione e mezzo al comune di Portopalo di Capo Passero, sempre per la salvaguardia della costa”.

Siracusa. Libero Consorzio in crisi nera, i dipendenti "intercettano" Crocetta. Domani il caso su Rete 4

Una cinquantina di dipendenti della ex Provincia Regionale di Siracusa hanno incontrato ieri sera a Catania il presidente della Regione, Crocetta. Lo hanno “intercettato” alla Festa dell’Unità ed a lui hanno manifestato tutte le loro difficoltà. Da quattro mesi senza stipendi, con l’immobilismo della politica, con nessuna certezza sui servizi da poter garantire, i dipendenti hanno chiesto misure straordinarie per arginare e disinnescare un problema sociale enorme. Di cui si occuperà peraltro domani anche Rete 4, nel corso della trasmissione condotta da Maurizio Belpietro.

Anche il premier Renzi, sempre dalla Festa dell’Unità, ha

promesso di interessarsi al caso. Oggi, intanto, l'assessore Baccei riceve a Palermo il commissario straordinario del Libero Consorzio, Arnone.

“Il Libero Consorzio siracusano è un caso siciliano che deve essere trattato in modo straordinario”, ribadisce Daniele Passanisi (Cisl). “Il sindacato non ha alcuna intenzione di allentare la presa e l'attenzione su quanto sta accadendo. Aspettiamo con grande attenzione l'esito dell'incontro di oggi che, sono certo, non potrà che rendere merito alla civiltà e compostezza che sta contraddistinguendo le legittime proteste dei lavoratori della ex Provincia. Ora ci vogliono però le risposte”.

Siracusa. Chiuso un bar nei pressi della stazione: carenze igieniche e amministrative

Chiuso un bar ubicato nei pressi della Stazione ferroviaria di Siracusa, su provvedimento dell'Autorità Amministrativa, dopo i controlli di carabinieri e Nas. Nel locale è stata accertata la presenza di sporco non rimosso nella pedana posta dietro il banco mescita, di tracce alimentari sedimentate nei banchi frigoriferi, nonché l'esigenza di manutenzione straordinaria anche per rimuovere la sporcizia presente sulle pareti dei servizi igienici.

A queste carenze se ne aggiungono altre di natura fiscale su cui sono in corso ulteriori accertamenti.

Nonostante i rilievi e le precise prescrizioni imposte dopo i controlli, il bar continuava ad operare come se nulla fosse,

tanto che all'atto del nuovo controllo erano presenti degli avventori intenti a consumare delle bevande. Per questo motivo, oltre agli aspetti amministrativi, il titolare è stato denunciato.

Floridia. Minacce di morte per avere soldi dall'anziana madre, arrestato 36enne

Un 36enne di Floridia, è stato arrestato dai Carabinieri per maltrattamenti in famiglia ed estorsione. Al termine di una lite, la madre e della sorella dell'uomo hanno chiesto aiuto perchè minacciate di morte. Si erano rifiutate di elargirgli delle somme in denaro. L'episodio, come ricostruito dai militari, si inquadrerebbe in un più ampio contesto di violenza domestica che da tempo vede le due donne vittime di continue aggressioni fisiche e verbali, minacce di morte, danneggiamenti di mobilia e suppellettili d'arredo da parte dell'uomo.

Di fronte al diniego di consegnare i soldi, l'esplosione dell'uomo è stata così violenta da costringere l'anziana donna a barricarsi letteralmente all'interno della camera da letto. La figlia, per cercare di calmare l'ira del fratello, ha provato a consegnargli qualche moneta ma questi non le ha accettate lanciandole in aria ed affermando di esigere solo banconote. E' stato condotto in carcere a "Cavadonna". Le donne, che vivono sole e possono contare per il loro sostentamento di una piccola pensione, hanno riferito ai Carabinieri di avere nel solo mese di settembre già consegnato all'arrestato circa 130 euro.